

Rapporto dell'accesso del 20/07/2019 a Zoomarine

Show dei Delfini (ore 12:15 e 16:00)

“SHOW DEI DELFINI” DI ZOOMARINE

Questo breve rapporto nasce da un sopralluogo svolto da vari membri della LAV sabato 20 luglio 2019. In particolare, il report si concentra sullo “Show dei delfini” che – al pari di tutte le “dimostrazioni con gli animali” – è compreso nel biglietto d’ingresso al parco ed è quindi aperto a tutto il pubblico che accede, nella giornata, a Zoomarine.

Questo ‘Show’ si svolge due volte al giorno e ogni esibizione ha la durata di circa 25 minuti. Durante l’accesso sono state rilevate alcune possibili criticità, rispetto alle prescrizioni della normativa europea (recepita in Italia con Decreto attuativo 73/2005) che regola i giardini zoologici; infatti sono state osservate e documentate eccessive ripetitività dello “spettacolo” e dei movimenti, una tendenza ricorrente nel richiedere ai delfini atteggiamenti che, a nostro avviso, sono per loro innaturali, e l’attribuzione ai delfini di caratteristiche e atteggiamenti umani (aspetto molto scoraggiato anche dall’EAZA in Marine Mammal Demonstration and Public Interction Guidelines – 2019 – p.3¹). Inoltre, sono stati documentati in ogni esibizione alla quale abbiamo assistito in un anno di sopralluoghi, attività che sembrano, a nostro avviso, totalmente estranee ai fini educativi (uno dei pilastri sui quali si basa il Decreto), come la promozione di servizi accessori come foto ricordo, informazioni sui delfini e gadget e poco altro.

SVOLGIMENTO DELLO SPETTACOLO

Gli spettacoli, quello della mattina e quello del pomeriggio, seguono lo stesso svolgimento ([Video 1](#) e [Video 2](#)) e presumibilmente, alla luce anche di altri sopralluoghi effettuati da LAV e suoi consulenti, sono ripetuti tutti i giorni. Sono infatti presentati e accompagnati da una voce registrata, sincronizzata con i video proiettati sullo schermo posto alle spalle della vasca e sono scanditi entrambi dagli stessi momenti. Si tratta dunque di uno spettacolo che ha una sceneggiatura rigida. Lo Show delfini è dunque articolato secondo i seguenti passaggi:

- Video preliminare con bambini che invitano a limitare l’uso della plastica, illustrandone la pericolosità per l’ambiente marino
- Video introduttivo in cui si presenta il tursiope come «ambasciatore della vita negli oceani»
- Ingresso dei delfini in vasca, che saltano al suono di musica (la quale ha già raggiunto il picco di 101 dBA – [ScreenShoot 1](#))

¹ Consultabile all’indirizzo: <https://www.eaza.net/assets/Uploads/CCC/2019-EAZA-BPG-Marine-Mammal-Demonstration-Guidelines-approved.pdf>

- Illustrazione delle caratteristiche dei delfini con video di accompagnamento (cetacei; caratteristiche delle pinne; distinzione di maschio e femmina; velocità e modalità di nuoto; sfiatatoio: respirazione ed emissione di suoni):
in questa fase, per illustrare la capacità di orientamento dei delfini e il funzionamento del sonar, a un delfino vengono coperti gli occhi con due cerchi adesivi affinché questi possa recuperare col solo aiuto dell'eco-localizzazione due cerchi lanciati successivamente in acqua da un addestratore (Video [Video 1](#) e [Video 2](#), rispettivamente min. 10.12 e min. 6.02)
- Illustrazione dell'ampio repertorio di comportamenti della specie: dopo che la voce narrante dice «vediamoli insieme», parte la musica ad alto volume con la canzone di Zoomarine e i comportamenti vengono illustrati con una sequenza coreografata di salti, modalità diverse di nuoto, ecc.
- Dopo l'informazione sul rischio estinzione dei cetacei marini, viene illustrata la procedura di soccorso per i delfini spiaggiati (con esemplare fatto uscire *ad hoc* dall'acqua a bordo vasca) e si parla del ruolo di istituzioni come Zoomarine e Dolphin Discovery rispetto a questa problematica affermando, senza ulteriori specificazioni, che «aiutano animali come delfini e tartarughe che si trovano in difficoltà nel mare. Grazie all'esperienza ottenuta attraverso la collaborazione con gli animali in ambiente controllato, si è formato uno staff altamente qualificato composto da biologi, veterinari e specialisti in mammiferi marini che possono intervenire tempestivamente in caso di emergenza anche con gli animali in natura.»
- Lancio di palloni in vasca affinché i delfini, a suon di musica, li lancino tra il pubblico, giustificando questo momento con il fatto che «questo comportamento è stato osservato in natura con meduse, seppie e purtroppo anche con rifiuti di plastica dispersi nell'ambiente».
- Dopo un appello alla raccolta differenziata, viene data illustrazione del «rapporto che si è instaurato, giorno dopo giorno, tra loro [gli addestratori] e gli animali», dando luogo ad una coreografia a suon di musica, all'inizio della quale i delfini vengono abbracciati e baciati dagli addestratori, prima di iniziare una serie di forme e salti acrobatici che danno luogo a uno spettacolo che appare essere circense ([Video 1](#) e [Video 2](#) rispettivamente min. 20.04 e min. 14.55; Screenshot: [ScreenShoot 2](#) ; [ScreenShoot 3](#) ; [ScreenShoot 4](#) ; [ScreenShoot 5](#) ; [ScreenShoot 6](#) ; [ScreenShoot 7](#) ; [ScreenShoot 8](#) ; [ScreenShoot 9](#)).
- Al termine dello spettacolo, mentre i fotografi con la maglietta rossa di Zoomarine si avvicinano ai vetri della vasca, la voce narrante invita: «E ora, immortalala questo momento insieme ai nostri delfini con una splendida foto. I nostri fotografi ti aspettano in basso a sinistra.»
Ogni esercizio e coreografia è immediatamente ricompensato con cibo elargito ai delfini coinvolti.

Criticità spettacolo: ripetitività, comportamenti innaturali, antropomorfismo – Nonostante il D. Lgs. 73/2005, Allegato 1, lettera H, comma 35 disponga che «Le dimostrazioni devono essere variabili (...)», il carattere sceneggiato per momenti fissi dello spettacolo, il suo essere condotto da una voce registrata e dunque vincolato ad essa (sempre uguale a se stessa), il carattere uguale degli esercizi proposti può rendere lo Show una dimostrazione ripetitiva e anche l'illustrazione del repertorio dei comportamenti specie specifici rischi di connotarsi come un insieme ripetitivo di esercizi, uguale nelle diverse repliche dello Show. Questa ripetitività vale almeno per gli accessi condotti a fine 2018, Luglio 2019 e Agosto 2019.

I delfini vengono inoltre indotti ad assumere comportamenti presentati al pubblico in modo fuorviante come gesto di "saluto" risultando innaturali – almeno nella mancata corrispondenza tra comportamento, finalità effettiva per l'animale e finalità illustrata dal personale parlante della struttura (Video [Video 1](#), min. 27.56; [Video 3](#), min. 00,32). Il tutto nonostante la normativa italiana (D. Lgs. 73/2005, Allegato 1, lettera H, comma 35) stabilisca che le dimostrazioni «devono essere basate solo sul comportamento naturale dell'animale (...)» e che le *Marine Mammal Demonstration and Public Interaction Guidelines* (2019) della EAZA, partner scientifico di Zoomarine, al punto 6.1 affermi: «Gli animali devono essere esibiti come animali e non come esseri umani. Agire e comportamenti antropomorfi sono fortemente scoraggiati e I membri di EAZA devono evitare questo tipo di atteggiamenti. Questi atteggiamenti antropomorfi includono, ad esempio, il rispondere a domande, salutare con le pinne, rappresentare una macchietta, utilizzare strumenti umani, indossare vestiti, ballare a tempo di musica e altro.» (intendendo con "Antropomorfismo" «l'attribuzione di tratti umani, di emozioni o intenzioni, ad entità non umane», punto 1.8)

SESSIONI FOTOGRAFICHE: RIPETITIVITÀ, COMPORTAMENTI INNATURALI, FINALITÀ EXTRAEDUCATIVE

Come detto, al termine di ogni spettacolo si svolge una sessione fotografica aperta a tutto il pubblico. Tale sessione prevede due momenti ben precisi e sempre uguali. Si tratta di una foto al vetro della vasca e un'altra vicino a un delfino, fatto uscire appositamente dalla vasca per farlo collocare sulla bilancia posta a bordo piscina e fuori dall'acqua.

Tale pratica appare presentare potenziali **CRITICITÀ**:

- **Ripetitività**: queste sessioni si svolgono tutti i giorni², due volte al giorno, al termine di ogni spettacolo, e sono sempre uguali a sé stesse, almeno per quanto riguarda le varie giornate in cui sono stati svolti gli accessi (tra Settembre 2018 e Agosto 2019). Durante ogni sessione i delfini

² Questa affermazione vale per i numerosi sopralluoghi svolti da LAV, tra il Settembre 2018 e l'Agosto 2019 e inoltre, stando al sito internet della struttura, è possibile prenotare sessioni fotografiche tutti i giorni e quindi queste sessioni sembrano esser svolte tutti i giorni

devono ripetere gli stessi comportamenti per ogni foto, fino ad esaurimento del pubblico disposto a mettersi in posa. Tale ripetitività è attestata anche dal fatto che sul sito di Zoomarine, al momento dell'acquisto del biglietto, è prevista la possibilità di acquistare un pacchetto (denominato "Foto delfino", dal costo di Euro 20,00, scontato online a Euro 15,00) composto di due tipi di foto espressamente indicate ("una al vetro e una vicino al delfino"). Questa offerta standard al cliente indica di per sé la serialità della performance richiesta ai delfini (Screenshot [ScreenShoot 10](#)). Si aggiunga che:

- lo scatto e l'acquisto di tali foto non è limitato alla prenotazione online ma è possibile effettuarlo anche durante la partecipazione allo Show, rendendolo così possibile a chiunque e ampliando ulteriormente la platea e la ripetitività dei comportamenti richiesti ai delfini;
- lo stesso genere di foto, e quindi di pose, viene effettuato durante il tour "Passione delfini", che ha anch'esso luogo due volte al giorno dopo ogni spettacolo (Verrà presto redatto un report *ad hoc* e relativi video).

Tale ripetitività può contrastare con quanto disposto dal D. Lgs. 73/2005, Allegato 1, lettera H, comma 35, secondo il quale: «**Le dimostrazioni devono essere variabili**».

- **Comportamenti innaturali**: sempre il D. Lgs. 73/2005, Allegato 1, lettera H, comma 35 prevede che le dimostrazioni dei delfini «**devono essere basate solo sul comportamento naturale dell'animale**», mentre il Decreto Legislativo n. 73 del 2005 (Allegato 1, B, 3) stabilisce che «**Gli animali non devono essere indotti ad assumere atteggiamenti innaturali per la specie a beneficio del piacere del pubblico.**»
 - In primo luogo, i delfini vengono indotti a ripetere continuamente, ad ogni scatto, lo stesso comportamento, per mantenere fede alla promessa commerciale fatta al cliente al momento dell'acquisto del pacchetto fotografico. In questo caso, quindi, anche un comportamento che può avere radici naturali (come quello di emettere bolle dallo sfiatatoio) è reso movimento meccanico a comando, da ripetere per ogni cliente sino al loro esaurimento: di fronte ai soggetti della foto e ai delfini coinvolti nella sessione, accanto al fotografo è presente un addestratore che impartisce i comandi agli animali per farli mettere in posa ([Video 4](#)).
 - In secondo luogo, durante la sessione vengono fatti assumere comportamenti e posizioni innaturali (come rilevato anche dalla biologa marina cetologa dott.ssa Maddalena Jahoda nel suo parere sullo spettacolo dei delfini a Zoomarine per l'Ordinanza del Consiglio di Stato 05777/2019): un delfino viene fatto ripetutamente uscire dall'acqua (per ogni fotografia) e fatto collocare sulla bilancia assumendo una posizione con la schiena arcuata e la testa e la coda in alto ([Video 4](#)).

- In terzo luogo, vista la serialità delle posizioni fatte assumere ai delfini e il fatto che la sessione fotografica si svolga alla fine dello Show (dunque del momento educativo che, nelle intenzioni di Zoomarine, dovrebbe essere deputato all'illustrazione delle caratteristiche specie specifiche del *Tursiops Truncatus*) appare evidente come tali comportamenti meccanici e innaturali siano attuati al solo scopo di portare «a casa un ricordo indimenticabile!», come afferma il sito di Zoomarine al momento dell'acquisto del pacchetto “Foto delfino” ([ScreenShoot 11](#)) e a esclusivo «beneficio del piacere del pubblico»³.
 - In quarto luogo ed a tal proposito, si rileva che secondo quanto disposto dal D. Lgs. 73/2005, Allegato 1, lettera H, comma 34 «**I delfini possono essere rimossi dall'acqua solo quando assolutamente necessario e solo in presenza del medico veterinario della struttura o del curatore responsabile, su indicazioni ed in attesa del medico veterinario**».
- Durante la sessione fotografica, invece, per effettuare la “foto vicino al delfino” il delfino, come detto, viene fatto uscire dall'acqua e fatto collocare sulla bilancia posta a bordo vasca ([Video 4](#); [ScreenShoot 12](#)), più e più volte, al solo scopo di mettersi in posa per la foto ricordo dei visitatori.
- **Finalità extra educative:** come si evince da quanto detto sopra – in particolare dal fatto che siano acquistabili online (ma anche, facoltativamente, allo shop a fine giornata per chi si mette in posa dopo lo spettacolo senza acquisto preventivo) pacchetti fotografici che prevedono pose ben precise degli animali e che tali sessioni avvengano al termine del momento adibito dichiaratamente a finalità educative (lo Show) – appare invece che tali sessioni ed i comportamenti cui gli animali sono costretti, con tutte le criticità illustrate, sembrano realizzate allo scopo esclusivo di produrre la foto ricordo acquistabile.

Bibliografia Essenziale

- Brensing, K., (2003), *Behavior of dolphins towards adults and children during swim-with-dolphin programs and towards children with disabilities during therapy sessions*, Article in *Anthrozoos A Multidisciplinary Journal of The Interactions of People & Animals*, January 2003, for this publication at: <https://www.researchgate.net/publication/233594934>
- Clegg, Van Elk, Delfour, (2017), *Applying welfare science to bottlenose dolphins (Tursiops truncatus)*, *Animal Welfare* 2017, 26: 165-176.
- Curtin, S. (2006). *Swimming with dolphins: A phenomenological exploration of tourist recollections*. *International Journal of Tourism Research* 8: 301–315.

³ Il virgolettato è il testo del Decreto Legislativo n. 73 del 2005 (Allegato 1, B, 3) richiamato all'inizio del punto («Gli animali non devono essere indotti ad assumere atteggiamenti innaturali per la specie a beneficio del piacere del pubblico.») e riportato qui per precisare il contrasto tra la pratica e la lettera della normativa

- Curtin, S. and Wilkes, K. (2007). *Swimming with captive dolphins: Current debates and post-experience dissonance*. International Journal of Tourism Research 9: 131–146.
- European Association of Zoos and Aquaria (EAZA), (2019), *Marine Mammal Demonstration and Public Interaction Guidelines*), consultabile all'indirizzo: <https://www.eaza.net/assets/Uploads/CCC/2019-EAZA-BPG-Marine-Mammal-Demonstration-Guidelines-approved.pdf>
- Herrera, C. (2016). *TripAdvisor to stop selling tickets to swim with dolphins*. Miami Herald, 13 October 2016, available at <https://www.miamiherald.com/news/business/article108057907.html>.
- Resnik, D.B. (1998). *The Ethics of Science: An Introduction* (London, United Kingdom: Routledge
- Rose, N.A. and Parsons, E.C.M. (2019). *The Case Against Marine Mammals in Captivity*, 5th edition (Washington, DC: Animal Welfare Institute and World Animal Protection).
- Smith, L. et al. (2008). *A closer examination of the impact of zoo visits on visitor behavior*. Journal of Sustainable Tourism 16: 544–562
- WDCS, Born Free, EndCap, (2015), *Dolphinaria a review of the keeping of whales and dolphins in captivity in the European Union and EC Directive 1999/22*, relating to the keeping of wild animals in zoos. www.animal-public.de/